



*Prefettura di Salerno*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

**TENTATIVO DI CONCILIAZIONE**

Art. 2 Legge n. 146/1990

**VERTENZA:** Stato di agitazione dei lavoratori ex Clinica Venosa di Battipaglia.

**VERBALE**

Il giorno 3 aprile 2012 presso questa sede ha avuto luogo un incontro, presieduto dalla dott.ssa Antonella GIUGLIANO, Viceprefetto aggiunto, in ordine allo stato di agitazione dei lavoratori ex Clinica Venosa di Battipaglia.

L'incontro odierno è indetto su richiesta delle Organizzazioni sindacali CGIL-FP e CISL-FP, al fine di esperire il tentativo preventivo di conciliazione ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge 146/1990 sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, come modificato ed integrato dalla legge 83/2000.

In apertura del confronto, la dott.ssa GIUGLIANO richiama la normativa di cui sopra, evidenziando come l'intervento prefettizio debba concernere il "raffreddamento" della vertenza, al fine di favorire il ripristino di serene relazioni sindacali; da qui l'assunzione di comportamenti conseguenti e responsabili.

Problematiche esposte dalle rappresentanze sindacali:

Le OO.SS. si riportano al documento di proclamazione dello stato di agitazione del 22 marzo 2012. In particolare sottolineano che non sono stati mantenuti dalla Regione Campania e dell'Azienda Sanitaria Locale Salerno gli accordi presi in merito all'assorbimento dei posti letto e del personale dipendente della fallita Clinica Venosa di Battipaglia da parte della Clinica Cobellis di Vallo della Lucania. Chiedono, nell'immediato, in deroga agli accordi già siglati a livello territoriale dall'ASL e dall'AIOP, l'incremento degli acconti mensili erogati alla Casa di Cura Cobellis.

Le parti presenti al tavolo fanno una breve cronistoria della problematica in esame:

- il dottor Giovanni Santomauro, nella qualità di Sindaco p.t. della Città di Battipaglia (SA), con nota del 1 dicembre 2010 richiese al Prefetto di Salerno la



# *Prefettura di Salerno*

## *Ufficio Territoriale del Governo*

convocazione di tutti i soggetti coinvolti nella vicenda interessante la Casa di Cura "Maria Venosa" s.r.l. di Battipaglia:

- il 3 dicembre 2010, presso l'Ufficio Territoriale del Governo di Salerno, furono convocate le istituzioni più rappresentative sul Piano territoriale (ASL Salerno, Comune di Battipaglia, AIOP, Case di Cura, Sindacati ecc.), le quali, alla presenza del Prefetto di Salerno sottoscrissero una intesa istituzionale, condivisa da tutti i presenti, prima fra tutte l'ASL Salerno;

- l'accordo istituzionale disciplinava il riassorbimento dei dipendenti della Casa di Cura "Maria Venosa" s.r.l. di Battipaglia previa acquisizione del tetto di spesa e dei posti letto per acuti già ad essa accreditati, al fine del loro mantenimento nel territorio dell'ASL Salerno (conformemente al Piano di riassetto della rete ospedaliera e territoriale approvato con decreto commissariale n. 49/2010);

- con nota protocollo n°1332 del 08/02/2011 l'azienda sanitaria locale Salerno, chiedeva chiarimenti all'allora sub commissario Zuccatelli, sulla competenza regionale o aziendale circa l'emanazione di un provvedimento recante la manifestazione di interesse all'assorbimento dei volumi prestazionali ed occupazionali della Casa di Cura Venosa

- Con nota, prot. 1262 del 16/02/2011, il sub commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro Sanitario Zuccatelli, rispondeva che la gestione e definizione della vicenda ricadeva nell'ambito dell'autonoma gestione dell'azienda che avrebbe proceduto nell'ovvio rispetto della normativa nazionale e regionale vigente.

- con delibera aziendale n. 207 del 18 febbraio 2011, l'Azienda Sanitaria Locale Salerno dichiarava decaduta dal rapporto di accreditamento la Casa di Cura Maria Venosa s.r.l. di Battipaglia per l'erogazione di prestazione di ricovero per n.

  
2



# Prefettura di Salerno

## Ufficio Territoriale del Governo

40 posti letto, suddivisi in n. 25 pl di Chirurgia Generale e n. 15 pl di Ostetricia e Ginecologia:

- il Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale Salerno dott. Maurizio Bortoletti, con delibera n. 784/2011, attivava la procedura per l'assunzione delle 30 unità ex dipendenti della Casa di Cura Maria Venosa di Battipaglia fallita il 19 maggio 2011;

- in particolare, al fine di garantire il fabbisogno di posti letto programmato dal Decreto del Commissario ad Acta n. 49/2010 per il comparto privato nella Provincia di Salerno e preservare i livelli occupazionali gravemente compromessi dalla chiusura della Casa di Cura Maria Venosa s.r.l. di Battipaglia, l'Azienda Sanitaria Locale Salerno, con delibera aziendale n. 430 del 5 maggio 2011, avviava una procedura pubblica per l'acquisizione di manifestazioni di interesse diretta all'assorbimento dei volumi prestazionali, occupazionali e il corrispondente *budget* della casa di Cura Maria Venosa s.r.l. di Battipaglia;

- l'avviso veniva pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 31 del 23 maggio 2011;

- con il procedimento indicato si stabiliva l'assorbimento dei volumi prestazionali occupazionali e l'attivazione dei 40 posti letto dismessi dalla Casa di Cura Venosa", demandando alla Regione Campania l'assegnazione del relativo budget annuale;

- espletate tutte le procedure di gara previste dalla legge, la Commissione - regolarmente nominata dal Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale Salerno dott. Maurizio Bortoletti con nota n. 5741/2011 -, il 14 luglio 2011, ha formulato la graduatoria finale assegnando alla Casa di Cura prof. Luigi Cobellis s.r.l. il punteggio maggiore ritenendo inoltre le altre offerte non valutabili:

- la Commissione terminati i lavori trasferiva gli atti istruttori al responsabile del procedimento per l'adozione dei provvedimenti conseguenziali:

3



# Prefettura di Salerno

## Ufficio Territoriale del Governo

- il responsabile del procedimento, esaminati gli atti della Commissione, invitava il Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale Salerno dott. Maurizio Bortoletti a procedere all'approvazione dei lavori della commissione e, quindi, all'aggiudicazione della gara e contestualmente all'assegnazione alla Casa di Cura Prof. Luigi Cobellis s.r.l. dei 40 posti letto già accreditati ex art. 6, comma 6, legge 724/94 e dismessi dalla Casa di Cura "Maria Venosa" s.r.l. di Battipaglia, nonché il corrispondente *budget*;

- il Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale Salerno dott. Maurizio Bortoletti, con delibera n. 784 del 26 luglio 2011, ha approvato i lavori della Commissione e ha disposto l'assegnazione alla Casa di Cura Prof. Luigi Cobellis s.r.l. dei 40 posti letto già provvisoriamente accreditati ex art. 6, comma 6, legge 724/94, alla Casa di Cura Maria Venosa s.r.l. di Battipaglia, suddivisi in n. 25 pl di Chirurgia Generale e n. 15 pl di Ostetricia e Ginecologia, nonché il corrispondente *budget*;

- la Casa di Cura Prof. Luigi Cobellis s.r.l., con l'offerta tecnica presentata, si è impegnata, in caso di aggiudicazione dei 40 posti letto già provvisoriamente accreditati ex art. 6, comma 6, legge 724/94 e del corrispondente *budget*, ad assorbire con contratti di lavoro *ex novo* le unità di personale;

- sulla scorta degli atti conseguenti all'assegnazione alla Casa di Cura Prof. Luigi Cobellis s.r.l. dei 40 posti letto precedentemente accreditati alla Casa di Cura Maria Venosa s.r.l. di Battipaglia e del corrispondente *budget*, la Casa di Cura Prof. Luigi Cobellis s.r.l. ha inserito le unità nel proprio organico e sottoscritto i relativi contratti di lavoro:

- sulla scorta di quanto in narrativa, la "Casa di Cura prof. dott. Luigi Cobellis" s.r.l. ha erogato prestazioni di ricovero per n. 40 posti letto, suddivisi in n. 25 pl di Chirurgia generale e n. 15 pl di Ginecologia, nei limiti di spesa alla stessa trasferiti;

  
4



# *Prefettura di Salerno*

## *Ufficio Territoriale del Governo*

Le parti oggi presenti evidenziano, pertanto, che tale situazione può provocare gravi disfunzioni nel bilancio della Casa di Cura "Prof. Dott. Luigi Cobellis" srl, con gravi ripercussioni sui livelli occupazionali

Posizioni aziendali:

Il Rappresentante Legale della Clinica Cobellis riferisce che al momento, nonostante siano stati attivati i 40 posti letto ed il personale della ex Clinica Venosa sia stato assorbito, nessun riconoscimento economico è pervenuto dall'Azienda Sanitaria Locale Salerno.

L'ASL riferisce che, espletate tutte le procedure di gara come sopra descritto, ha trasmesso tutti gli atti alla Regione Campania affinché adottasse i provvedimenti necessari per l'assegnazione del relativo budget alla casa di Cura Cobellis di Vallo della Lucania. I criteri di ripartizione adottati nei decreti commissariali con i quali sono stati assegnati i budget alle singole case di cura nell'anno 2011, non tengono in alcun conto l'aumento dei volumi prestazionali ed occupazionali della Casa di Cura Cobellis derivante dall'assorbimento dei corrispondenti volumi della Casa di Cura Venosa. Si riserva di verificare la possibilità di procedere nell'immediato all'incremento degli acconti mensili erogati alla Casa di Cura Cobellis.

Il rappresentante AIOP ribadisce che i tetti di spesa assegnati alla Casa di Cura Cobellis, già per l'anno 2011, non hanno tenuto conto della modifica intervenuta con l'assorbimento dei 40 posti letto e del relativo personale della Casa di Cura Venosa.

Le OO.SS. presenti si riportano ai pregressi accordi chiedendone l'integrale applicazione ribadendo in questa sede che, a fronte della ricollocazione del personale ex Casa di Cura Venosa, alla Casa di Cura Cobellis doveva essere attribuito il budget annuale già in capo alla struttura fallita.

Le parti concordano di trasmettere il presente verbale alla Struttura Commissariale regionale, affinché, nella determinazione dei tetti di spesa 2012, provveda ad assegnare alla Casa di Cura Cobellis di Vallo della Lucania il budget annuale già assegnato alla ex Casa di Cura Venosa di Battipaglia, anche in funzione della



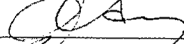
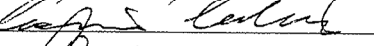

*Prefettura di Salerno*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

produttività dei posti letto così come determinato nella delibera dei tetti di spesa 2011.

Conclusioni:

Le OO.SS. ritengono che il presente tentativo di conciliazione ha avuto esito POSITIVO.

Letto e sottoscritto

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

A conferma

